

Il record dell'addizionale

Questo paese anche nel 2016 non la applicherà sull'Irpef

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale a Verduno è stato approvato il bilancio di previsione 2016. Nonostante i continui tagli dei contributi dallo Stato, la Giunta del sindaco Alfonso Brero resiste nel non applicare l'addizionale Irpef: caso unico in zona. Per quanto riguarda le altre imposte non si registrano variazioni rispetto al 2015.

La **Tari**, la tassa sui rifiuti è rimasta invariata. I verdunesi dovranno pagare interamente le spese per lo smaltimento dei rifiuti. Queste sono ripartite in base alla categoria produttiva per le aziende e a varie caratteristiche per i privati, come per esempio il numero dei componenti della famiglia. Si pagherà in due rate: il 16 giugno la prima e il 16 novembre la seconda.

Per quanto riguarda la **Tasi** il governo centrale ha tolto quella relativa alla prima casa, che verrà rimborsata al Comune; resta dunque solo quella per i fabbricati rurali a uso strumentale, fissata all'1 per mille. Infatti sulla seconda casa, come lo scorso anno, la Tasi non è stata applicata. E' l'**Imu** che invece si applica sulle seconde case nella misura del 10 per mille che vale anche



Tasse basse. Una veduta panoramica di Verduno

per le aree fabbricabili e i terreni agricoli.

Complessivamente il bilancio pareggia sulla cifra di 665.000 euro. Per quanto riguarda le spese per il momento sono state inserite quelle di ordinaria amministrazione: «A parte il rifacimento di un anello di punti luce nel centro storico per adesso non sono state inserite altre opere, speriamo che col ribasso d'asta per la strada di accesso all'osped-

dale nuovo ci siano i fondi per fare opere per il paese» ha affermato il sindaco.

Il documento contabile è stato approvato con i voti della maggioranza e quelli contrari dei consiglieri di minoranza. Essi avrebbero voluto che il bilancio fosse approvato più tardi per avere il quadro completo sulla normativa nazionale riguardo i Comuni.

Diego De Finis